

Aiuola a Fior d'Albenga e una messa a Vadino per il pronto soccorso

La funzione religiosa è stata fissata per sabato 2 aprile
Gli sportivi ingauni avranno lo slogan su tute e magliette

Luca Rebagliati / ALBENGA

Un'aiuola a Fior d'Albenga dedicata a "Senza pronto soccorso si muore", gli sportivi ingauni con lo slogan su tute, magliette e pettorine, e persino una Messa. Sì, proprio una celebrazione religiosa già fissata per le 11 di sabato 2 aprile da don Stefano Crescenzo, parroco di San Bernardino in regione Vadino, a sostegno della richiesta di riapertura del pronto soccorso e in memoria di tutte le vittime dei tagli alla sanità. Insomma, se già dal palco della manifestazione del 11 marzo il vescovo Guglielmo Borghetti non le aveva mandate a dire, don Stefano sembra andare persino oltre... «È mia intenzione dare forza ulteriore alle parole del nostro Vescovo: solo chi vive tra la gente e per la gente ne conosce e comprende i bi-



A Fior d'Albenga ci sarà un'aiuola per la riapertura del pronto soccorso

sogni», ha detto il parroco, che ha subito trovato i Fieui di Caruggi pronti a fare da grandicassa alle sue parole.

«Il Vescovo e il Governatore sono entrambi toscani, trapiantati in Liguria per prendersi cura dei suoi abitanti - rincarano -. La differenza è che il primo vive tra la gente e conosce il territorio, dalla costa alle vallate sperdute dell'entroterra, mentre il secondo della Liguria sembra apprezzare soprattutto le cartoline e l'enogastronomia». Intanto lunedì sera il multiforme mondo degli organizzatori delle manifestazioni si è riunito in Comune per ragionare su future iniziative. Le associazioni sportive si sono dette disponibili a portare in gara lo slogan a favore del pronto soccorso, anche se bisognerà definire le modalità, perché stampare divise da gara ad hoc potrebbe risultare costoso e magari in contrasto con norme o contratti. Ma certamente qualcosa in questo senso sarà fatto.

Nel frattempo, c'è Fior d'Albenga alle porte, e una delle aiuole (presumibilmente fuori concorso, altrimenti vincerebbe a mani basse) sarà dedicata proprio al pronto soccorso ed allo slogan che caratterizza la campagna lanciata dalle associazioni, dal sindaco Riccardo Tomatis e un po' da tutta Albenga, senza distinzioni di partito o religione. Secondo le prime indiscrezioni, potrebbe essere una di quelle di Largo Doria, cioè proprio all'ingresso della città antica e della storica infiorata. —